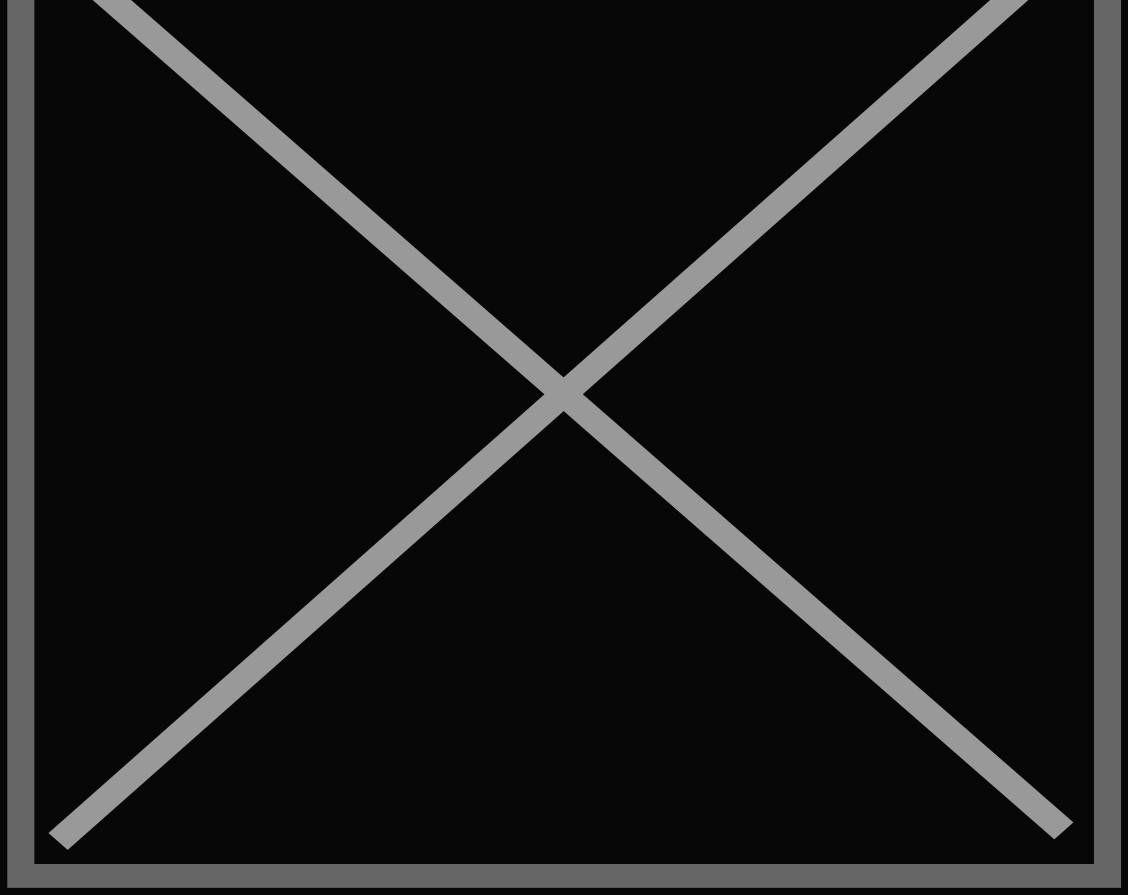
Capodanno 2017, i dati Fipe: oltre 6 milioni diitaliani al ristorante

fipe-san-silvestro-f2b775f6

Si conferma anche a **Capodanno** il **trend positivo già registrato a Natale** per quanto riguarda le presenze nei ristoranti del Bel Paese durante le festività. Secondo i dati della **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi**, infatti, **6,2 milioni di italiani** (il 12,3% della popolazione maggiorenne) si recheranno in un **ristorante** la sera del 31 dicembre per il cenone di San Silvestro. **Un incremento di 100mila unità e in percentuale dello 0,2% rispetto al 2016**. Cenone oltreconfine, invece, per il 2,8% dei nostri connazionali, in crescita rispetto al 2,6% dello scorso anno. A frequentare i ristoranti, in Italia e all'estero, saranno in prevalenza i giovani e i residenti nelle regioni del Nord. Per il cenone si spenderanno in media 77 euro (91 se accompagnato al veglione) per una spesa complessiva stimata in **500 milioni di euro**.

Questi alcuni highlights emersi dall'indagine di Fipe su consumatori e ristoratori. "Anche per le festività di fine anno si confermano le previsioni di crescita che avevamo già registrato in occasione del Natale - ha dichiarato **Luciano Sbraga**, Vice Direttore Generale Fipe e Direttore Centro Studi Fipe -. "Si chiude moderatamente bene un anno in cui i consumi hanno fornito indicazioni incoraggianti anche se per molte imprese persiste una condizione di difficoltà. **Il 70% di ristoranti in attività per la sera di San Silvestro significa che mezzo milione di persone saranno al lavoro per farci stare bene**. Il sistema dei pubblici esercizi con bar, ristoranti e discoteche si conferma punto di forza del modello di convivialità italiano".



Analizzando i dati nello specifico si rileva che **l’84,3% degli intervistati consumerà il cenone di Capodanno in casa** (propria, di amici, parenti o conoscenti), in calo dello 0,7% rispetto al 2016 (allora era l’85%). A fare questa scelta saranno in prevalenza gli over 55, i residenti nelle grandi aree metropolitane del Centro e del Nord-Est e le famiglie. Il focus sui ristoratori mette in evidenza un crescente ottimismo: l’86% (era l’80% un anno fa) crede nel tutto esaurito. I ristoranti in attività saranno il 67,4%, in linea con il dato dello scorso anno.

Due note di colore. Il brindisi di mezzanotte parla italiano. Lo **spumante** verrà servito in esclusiva nel 64,4% dei ristoranti, mentre appena il 5,1% degli esercizi ha scelto solo champagne. In crescita anche il fenomeno del **food delivery** con cenoni preparati dai ristoranti ma consumati in casa.